



SCUOLA STATALE ITALIANA DI MADRID

Calle Agustín de Betancourt, 1 - 28003 MADRID ☎ 91.533.05.39 fax 91.534.58.36

✉ dsga@scuolaitalianamadrid.org ✉ scuolaitalianamadrid@pec.postamsw.it

Circ. nº160/A – 298/P
Prot. nº 1485/SI

Madrid, 06/04/2017

Tutti gli ordini di scuola

A tutti i genitori

A tutto il personale

OGGETTO: INCONTRO DEL PROF. DI SOMMA CON I GENITORI – PROGETTO STAR BENE A SCUOLA

Si comunica che **Martedì 10 aprile dalle ore 16.00 alle ore 19.00** il prof Di Somma, specialista foniatra, esperto in DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) e presidente nazionale dell'ANDA (Associazione Nazionale Disturbi Apprendimento) che da vari anni collabora con la nostra scuola sul tema dei disturbi specifici di apprendimento e bisogni educativi speciali, incontrerà i genitori degli alunni di ogni ordine e grado per un momento informativo su tematiche importantissime che vedono scuola e famiglia direttamente coinvolte.

I genitori che vorranno partecipare avranno la possibilità di essere informati sul tema in oggetto e di porre quesiti al relatore sui più opportuni interventi da mettere in atto a casa per aiutare i bambini e ragazzi nelle attività di studio.

L'incontro si terrà in Aula Magna.

S'invia in allegato la lettera del prof. Di Somma rivolta ai genitori.



Il dirigente scolastico
Prof.ssa Paola Gasco

Ai genitori

Secondo recenti indagini epidemiologiche, i disturbi dell'apprendimento scolastico riguardano il 4-5% della popolazione in età scolare. In media quindi in ogni classe c'è un alunno con queste difficoltà.

Gli apprendimenti scolastici fin dalle prime classi richiedono un'efficienza ottimale ed una perfetta integrazione di numerose funzioni cognitive: percezione, memoria, elaborazione delle informazioni, processi associativi.

Nei casi in cui il rendimento scolastico sia significativamente deficitario, senza che possa essere ascritto alla presenza di disabilità sensoriale o psichico, si deve presumere che si possa trattare di Disturbi Specifici dell'Apprendimento e che riguardano, quindi, specificatamente le capacità di apprendimento.

Ancora, la recente normativa sui BES, impone e ribadisce con maggior forza, l'adozione di metodologie e strumenti che rispondano a quel concetto di inclusività che parte dalla visione globale della persona e che fa riferimento al modello della classificazione internazionale del funzionamento, disabilità e salute (International Classification of Functioning, disability and health - ICF) come definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS, 2002).

Si tratta di disturbi che comportano non solo uno svantaggio scolastico ma anche una serie di ripercussioni sullo sviluppo emotivo e sociale del bambino.

Questi bambini vivono in modo drammatico la loro difficoltà, ed in loro, spesso, si ingenera un sentimento di inadeguatezza e scarsa autostima che provoca il rifiuto della scuola che può diventare nel tempo un rifiuto sociale, manifestato con comportamenti devianti.

Andrea Di Somma